

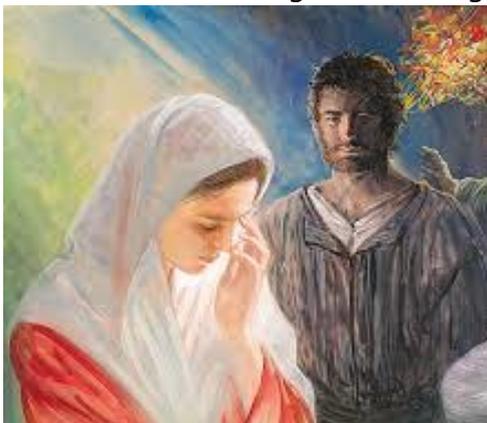
IL PELLEGRINO

Unità Pastorale *Val del Riso* – 18 dicembre 2022

«Giuseppe, non temere di prendere con te Maria, tua sposa»

Entriamo negli animi di Giuseppe e Maria che sperimentano il momento dell'incomprensione, grazie alla meravigliosa narrazione che ne fa Maria Valtorta ne "L'Evangelo come mi è stato rivelato". E' Maria che rievoca quel momento drammatico:

...Anche il mio Giuseppe ha avuto la sua passione. Ed essa è nata quando gli apparve il mio stato [di gravidanza]. Ed essa è durata dei giorni come per Gesù e per me. Né essa fu spiritualmente poco dolorosa. E unicamente per la santità del Giusto, che m'era sposo, fu contenuta in una forma, che fu talmente dignitosa e segreta che è passata nei secoli poco notata.



Oh! la nostra prima Passione! Chi può dirne la intima e silenziosa intensità? Chi il mio dolore nel constatare che il Cielo non mi aveva ancora esaudita rivelando a Giuseppe il mistero?

Che egli lo ignorasse l'avevo compreso vedendolo meco rispettoso come di solito. Se egli avesse saputo che portavo in me il Verbo di Dio, egli avrebbe adorato quel Verbo, chiuso nel mio seno, con atti di venerazione che sono dovuti a Dio e che egli non avrebbe mancato di fare, come io non avrei ricusato di ricevere, non per me, ma per Colui che era in me e che io portavo così come l'Arca dell'alleanza portava il codice di pietra e i vasi della manna. Chi può dire la mia battaglia contro lo scoraggiamento, che voleva soverchiarmi per persuadermi che avevo sperato invano nel

Signore? Oh! io credo che fu rabbia di Satana! Chi può dire con esatta verità il dolore di Giuseppe, i suoi pensieri, il turbamento dei suoi affetti? Brevi come numero, ma tremendi di intensità i tre giorni della passione di Giuseppe...

E quando, giunti a Nazareth, lo vidi andarsene dopo un laconico saluto, curvo e come invecchiato in poco tempo, né venire a me alla sera come sempre usava, vi dico, figli, che il mio cuore pianse con ben acuto duolo. Chiusa nella mia casa, sola, nella casa dove tutto mi ricordava l'Annuncio e l'Incarnazione, e dove tutto mi ricordava Giuseppe a me sposato in una illibata verginità, io ho dovuto resistere allo sconforto, alle insinuazioni di Satana e sperare, sperare, sperare. E pregare, pregare, pregare. E perdonare, perdonare, perdonare al sospetto di Giuseppe, al suo sommovimento di giusto sdegno...

...Maria fila all'ombra di un foltissimo melo stracarico di frutta... Non vedo gli occhi, perché Ella sta col capo piuttosto chino, intenta al suo lavoro e più ancora ad un suo pensiero che la deve affliggere, perché l'odo sospirare come chi ha un dolore nel cuore... ... Maria sobbalza per un picchio dato risolutamente all'uscio di casa. Posa il fuso e si alza per andare ad aprire. Per quanto l'abito sia sciolto e ampio, non riesce a nascondere completamente la rotondità del suo bacino. Si trova di fronte Giuseppe. Maria impallidisce anche nelle labbra. Guarda con occhio che interroga mestamente. Giuseppe guarda con occhio che pare supplichi. Tacciono, guardandosi. Poi Maria apre la bocca: «A quest'ora, Giuseppe? Hai bisogno di qualche cosa? Che vuoi dirmi? Vieni». Giuseppe entra e chiude la porta. Non parla ancora. «Parla, Giuseppe. Che vuoi da me?».

«Il tuo perdono». Giuseppe si curva come volesse inginocchiarsi. Ma Maria, sempre così riservata nel toccarlo, lo afferra per le spalle risolutamente e glielo impedisce. Il colore va e viene dal volto di Maria, che ora è tutta rossa e ora di neve come prima.

«Il mio perdono? Non ho nulla da perdonarti, Giuseppe. Non devo che ringraziarti ancora per tutto quanto hai fatto qui dentro in mia assenza e per l'amore che mi porti».

Giuseppe la guarda: due grossi goccioloni si formano nell'incavo del suo occhio profondo, stanno lì come sull'orlo di un vaso e poi rotolano giù sulle guance e sulla barba. «Perdonami, Maria. Ho diffidato di te. Ora so. Sono indegno di avere tanto tesoro. Ho mancato di carità, ti ho accusata nel mio cuore, ti ho accusata senza giustizia perché non ti avevo chiesto la verità. Ho mancato verso la legge di Dio non amandoti come mi sarei amato...». «No Giuseppe! Non hai mancato!»...

... «Sì, Maria. Se fossi stato accusato di un tal delitto, mi sarei difeso. Tu... Non concedevo a te

di difenderti: stavo per prendere delle decisioni senza interrogarti. Ho mancato verso te recandoti l'offesa di un sospetto. Anche solo un sospetto è offesa, Maria. Chi sospetta non conosce. Io non ti ho conosciuta come dovevo. Ma per il dolore che ho patito... tre giorni di supplizio, Maria, perdonami! Perché sei stata tanto umile da tacere, a me, tuo sposo, la tua gloria, e permettere che io sospettassi di te?». Giuseppe non è in ginocchio, ma sta così curvo che è come lo fosse, e Maria gli posa la mano sul capo e sorride. Pare lo assolve.

E dice: «Se non lo fossi stata in maniera perfetta, non avrei meritato di concepire l'Atteso: viene ad annullare la colpa di superbia che ha rovinato l'uomo. E poi ho ubbidito... Dio mi ha chiesto questa ubbidienza. Mi è costata tanto... per te, per il dolore che te ne sarebbe venuto. Ma non dovevo che ubbidire. Sono l'Ancella di Dio, e i servi non discutono gli ordini che ricevono. Li eseguono, Giuseppe, anche se fanno piangere sangue»...

«Ora bisognerà provvedere perché...». Giuseppe non dice di più, ma guarda il corpo di Maria, e Lei diviene di porpora e si siede di colpo per non rimanere così esposta, nelle sue forme, allo sguardo che l'osserva. «Bisognerà fare presto. Io verrò qui... Compiremo il matrimonio... Nell'entrante settimana. Va bene?».

«Tutto quanto tu fai va bene, Giuseppe. Tu sei il capo di casa, io la tua serva». «No. Io sono il tuo servo. Io sono il beato servo del mio Signore che ti cresce in seno. Tu benedetta fra tutte le donne d'Israele. Questa sera avviserò i parenti... ».

(da L'Evangelo come mi è stato rivelato, cap.26)



Gorno

Con l'iniziativa dei **CASONCELLI** preparati sabato 10 dicembre sono stati raccolti 500,00 € che son stati destinati per le iniziative dell'Oratorio di Gorno. Un sentito GRAZIE ai volontari che si sono impegnati nella preparazione e a chi ha acquistato i casoncelli

E' in fase di distribuzione il nuovo numero de "In Val del Riso".

Con il bollettino sarà consegnato anche il modulo per il rinnovo dell'**abbonamento 2023**

IN VAL DEL RISO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

ABBONATEVI O RINNOVATE L'ABBONAMENTO PER L'ANNO 2023
A "IN VAL DEL RISO", IL GIORNALE DELLE NOSTRE COMUNITÀ CRISTIANE
CHE DA QUARANTACINQUE ANNI FA CONOSCERE PROBLEMI, OPINIONI E FATTI
DELLA NOSTRA VALLE.

QUOTA DI ABBONAMENTO EURO 25,00

Oratorio di Gorno

18 dicembre 2022
Domenica di CRI

- raduno alle ore 14,30 -

Proiezione del film

Il primo Natale

- durata 92 minuti -

il film sarà "gustato"
con noccioline e pop-corn



A conclusione del film
ci si potrà trattenere al bar per consumare
una merenda con cioccolata calda
e per fare alcuni giochi da interno

Nei prossimi giorni saranno distribuite nelle famiglie le buste per l'offerta di Natale alla parrocchia.



S. NATALE 2022

CONFESSIONI in preparazione al NATALE

ad ONETA

- * 19 dic. – lunedì: confessioni dopo la messa delle ore 9,00
- * 20 dic. – martedì: ore 20,00: confessioni per gli ADULTI
- * 23 dic. – venerdì: ore 15,30: confessioni per i BAMBINI-RAGAZZI
- * 24 dic. – sabato: confessioni dopo la messa delle ore 9,00



a GORNO

- * 20 dic. – martedì: ore 9,00-11,00: confessioni (nella cappella dell'Oratorio)
- * 21 dic. – mercoledì: ore 20,00: confessioni per gli ADULTI (in oratorio)
- * 22 dic. – giovedì: ore 15,30: confessioni per i BAMBINI-RAGAZZI (nella cappella dell'Oratorio)
- * 22 dic. – giovedì: ore 20,00: confessioni per gli ADOLESCENTI-GIOVANI (cappella dell'Oratorio)
- * 24 dic. – sabato: ore 9,00-11,00: confessioni (nella cappella dell'Oratorio)

a CANTONI

- * 23 dic. – venerdì: ore 16,30-18,00: confessioni
- * 24 dic. – sabato: ore 16,30-18,00: confessioni

a CHIGNOLO

- * 23 dic. – venerdì: ore 16,30-18,00: confessioni
- * 24 dic. – sabato: ore 16,30-18,00: confessioni

NATALE DEL SIGNORE

Novena di Natale: a Gorno e Oneta ogni giorno dal 19 al 24 dicembre; a Cantoni il 19 dic. e a Chignolo il 21 dic. *(per gli orari fare riferimento al foglio delle intenzioni)*

24 dicembre: Messa della Notte:

- ore 22,00: a Chignolo e a Cantoni
- ore 24,00: a Oneta e Gorno

25 dicembre: **NATALE del Signore - Messe nel Giorno:**

- a Gorno: ore 8,00 e ore 10,30
- a Chignolo: ore 9,00
- a Oneta: ore 10,00 e ore 17,30
- a Cantoni: ore 11,00

26 dicembre: Messe nella festa di S.Stefano

- a Gorno: ore 8,00 e ore 10,30
- a Chignolo: ore 9,00
- a Oneta: ore 10,00
- a Cantoni: ore 11,00

31 dicembre: Messe di RINGRAZIAMENTO con *Te Deum*

- a Chignolo: ore 16,00
- a Oneta: ore 17,30
- a Cantoni: ore 17,30
- a Gorno: ore 18,00



1 gennaio - Capodanno: Messe nella solennità della SS. MADRE di Dio

- a Gorno: ore 8,00 e ore 10,30
- a Chignolo: ore 9,00
- al Frassino: ore 16,00
- a Oneta: ore 10,00
- a Cantoni: ore 11,00

Unità Pastorale Val del Riso 18-25 dicembre 2022		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
4ª DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria.	18 dicembre DOMENICA LO 4ª sett.	ore 8,00: ore 10,30: pro popolo segue benedizione dei "Gesù Bambino"	ore 9,00: def. Borlini Massimo e Zanni Carmela..... Borlini Giuseppe Caterina e Angela	ore 11,00: def. Epis Eugenio. Ghilardini Ippolito, Gualdi Elisabetta ore 15,00: benedizione dei "Gesù Bambino"	ore 10,00 (parrocchia): pro popolo segue benedizione dei "Gesù Bambino" ore 17,30 (parrocchia) def. Epis Benedetto, Niki; Epis Giuseppina; Carobbio Mariangela
Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i> R Canterò senza fine la tua gloria, Signore.	19 LUNEDÌ LO 4ª sett	NOVENA di NATALE			ore 9,00 (parrocchia): def Seghezzi Dante; Epis Angelino, Giorgio, Enrico e Benedetto
Is7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38 <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria	20 MARTEDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. Lanzaotti Graziano, Gibellini Mauro, Quistini Giulia; Guerinoni Teresa			ore 9,00 (parrocchia):
Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39 -45 <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i> R Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo.	21 MERCOLEDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio)	ore 16,00: messa della Novena di Natale		ore 17,30 (parrocchia): def. Emma, Gabry, Beatrice, Remo
1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.	22 GIOVEDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. Cabrini Ostilia e figli; Zanotti Oliva; Zanotti Noris e fam.			ore 17,30: (Scullera): def. Ettore, Celestina , Adriana
Mi 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista.</i> R Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.	23 VENERDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio) ad mentem offerentis			ore 17,30 (parrocchia):
2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79. Ci visiterà un sole che sorge dall'alto. MESSA DELLA NOTTE (s) • Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 <i>Oggi è nato per voi il Salvatore</i> R Oggi è nato per noi il Salvatore.	24 SABATO LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio) ore 24,00 : messa di Mezzanotte	ore 22,00: messa di Mezza notte	ore 22,00: messa di Mezza notte	ore 9,00 (parrocchia): ... ore 24,00 : messa di Mezzanotte
NATALE DEL SIGNORE (s) A • Is 62,11-12; Sal 96; Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i> R Oggi la luce risplende su di noi. G • Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio	25 dicembre DOMENICA LO Propria	ore 8,00: def. Abbadini Franco, Cabrini Simona; Gabriele Lino, suor Marcella; Cossali Ermina, Abbadini Massimo; Fortunato, Letizia ore 10,30: pro popolo	ore 9,00: pro popolo	ore 11,00: pro popolo	ore 10,00 (parrocchia): pro popolo ore 17,30 (parrocchia) def. Casneda Giuseppina, Silvia Abbadini